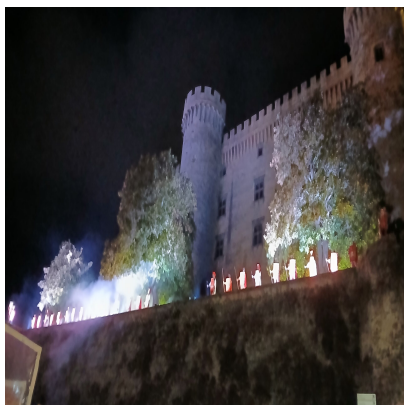




A Bracciano E' un'attesa crescente quella per la 49^edizione de La Passione di Cristo, con il ritorno alla regia di Sandro Carradori.

Descrizione

Per lâ?evento numerose le forze dell'ordine in strada.

Nelle piazze e nelle strade del centro di Bracciano si respira gi' un'atmosfera carica di un'emozione crescente che porter' al grande evento de La Passione di Cristo del Venerd' Santo. Una sacra rappresentazione progettata e organizzata dal Rione Monti di Bracciano con impegno, fatica e dedizione certosina che quest'anno festeggia i suoi 49 anni il prossimo venerd' 3 Aprile. Questa edizione vedr' il ritorno alla regia, dopo sei anni, di Sandro Carradori, una figura che ha contribuito alla nascita della Passione a met' degli anni Settanta e che negli anni successivi ha guidato con tempra, passione e piglio ogni dettaglio della manifestazione. Quella della Passione ' una macchina organizzativa cresciuta di anno in anno, dove ogni dettaglio ' curato alla perfezione; le scenografie, i costumi, le musiche, il trucco e le acconciature sono seguite nei minimi particolari e realizzate da professionisti di settore per creare uno spettacolo coinvolgente ed il pi' possibile veritiero.

Proprio a Sandro Carradori abbiamo rubato alcune dichiarazioni circa il suo ritorno alla regia e ci ha detto: 'Pi' che emozionato, sono ansioso di ridare a La Passione di Cristo la mia mano, per quest'anno i cambiamenti saranno quelli necessari a ricrearla secondo la mia visione. Ma per lâ?anno prossimo, quando festeggeremo i 50 anni, sto progettando modifiche pi' sostanziali e sorprendenti'.

Ad aiutare Carradori alla regia, ci sar' un altro veterano della manifestazione, Mauro Negretti, uno di quei braccianesi, che nel corso degli anni ha interpretato un po' tutti i ruoli principali, trasmettendo lâ?amore per questa tradizione anche ai figli. Infatti a vestire i panni delle guardie romane, di Ponzio Pilato, dei popolani e di tanti altri personaggi, ci sono intere famiglie, che hanno trasmesso lâ?orgoglio di partecipare a la Passione di padre in figlio.

Cos' venerd' 3 Aprile, lâ?appuntamento per lâ?inizio de La Passione sar' alle 21.00, nel piazzale della Caserma Cosenz, in via Principe di Napoli, qua si svolger' tutta la rappresentazione teatrale che copre la vita di Ges', dal battesimo di Giovanni, alla rievocazione dell'ingresso in Gerusalemme, passando per la scena del processo, fino alla condanna a morte da parte di Ponzio Pilato.



Terminata questa parte, verso le 22:00 il pubblico lascia di corsa il cortile per andare a posizionarsi lungo via Principe di Napoli, in attesa febbrile del corteo processionale. E' questo uno dei momenti più emozionanti e toccanti, quello della discesa del corteo da viale Regina d'Italia, per scendere lungo via Principe di Napoli e proseguire su via Umberto I, fino alla piazza del Castello; nel tragitto le forze dell'ordine precedono uno schieramento di centurioni e guardie romane a piedi ed a cavallo, i ladroni e Gesu' carico della croce, le pie donne ed il popolo.

Il corteo procede lentamente, le soste, le cadute di Gesu', le frustate, le luci quasi spente, il battito elementare arriva al cuore e cattura occhi e mente. Tutto in un crescendo di tutti inizieranno a tenere gli occhi verso il bastione del Castello per il e quindi della scena della Pietà, un momento esaltato da un magistrale



Le musiche originali sono di John Sposito, la manifestazione è realizzata con il contributo del Comune di Bracciano e con il Patrocinio Università Agraria di Bracciano, il supporto della Parrocchia S.Stefano P.M. e Lions Club Bracciano Anguillara Monti Sabatini, oltre il supporto fattivo del Castello Odescalchi Bracciano.

In concomitanza de La Passione a partire dalle 20.00 saranno predisposte modifiche alla viabilitÃ nel centro della cittÃ e per consentire lo svolgimento della manifestazione in piena sicurezza ed accogliere le migliaia di spettatori attesi, come ogni anno, sarÃ inoltre predisposto un imponente e curato servizio di sicurezza. La Polizia di Stato, ne.



Cinzia Orlandi Redattrice de L'agone

L'agone 2024